Scheda di dati di sicurezza

Conforme all'allegato II del Reach- Regolamento 2020/878

Data di compilazione : 06.05.2020 ***Numero versione 7*** ***Revisione: 08.11.2023***

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SILIFIM ROSSO
Codice commerciale: 01004

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti:
Sigillante

Usi sconsigliati:
Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIMI spa via delle Industrie, 6
26010 Izano (CR)
tel 0373780193
fax 0373244184
Email: info@fimi.net - Sito internet: www.fimi.net
Email tecnico competente: adamo@fimi.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV C.N.I.T. - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Questo prodotto contiene meno dell'1% di silice cristallina in frazione respirabile, quindi non richiede alcuna classificazione

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

In accordo con il Regolamento nº1272/2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Indicazioni di pericolo:
Non applicabile

Consigli di prudenza:
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti (D.Lgs. 25/2010).

Informazioni supplementari:
EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica:
Polimero/i

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione			Conc.
CAS: 17865-07-5 EC: 241-816-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119966899-07-XXXX	**Propiltriacetoxisilano**[1]		Autoclassificata	0,1 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo		
CAS: 13170-23-5 EC: 236-112-3 Index: Non applicabile REACH: 01-2119987098-20-XXXX	**Butoxysilane Diacetoxidi terz**[1]		Autoclassificata	0,1 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo		
CAS: 4253-34-3 EC: 224-221-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119962266-32-XXXX	**Triacetato Methylsilanetriyl**[1]		Autoclassificata	0,1 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Skin Corr. 1C: H314; EUH014 - Pericolo		
CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 Index: 050-030-00-3 REACH: 01-2119496068-27-XXXX	**Dibutilstagno dilaurato**[1]		Autoclassificata	<0,1 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Irrit. 2: H319; Muta. 2: H341; Repr. 1B: H360; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 1: H372; STOT SE 1: H370 - Pericolo		
CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7 Index: 607-002-00-6 REACH: 01-2119475328-30-XXXX	**Acido acetico**[1]		ATP CLP00	<0,1 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226; Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo		
CAS: 108-24-7 EC: 203-564-8 Index: 607-008-00-9 REACH: 01-2119486470-36-XXXX	**anidride acetica**[1]		ATP CLP00	<0,1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332; Flam. Liq. 3: H226; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo		

[1] Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Acido acetico CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7	% (p/p) >=90: Skin Corr. 1A - H314 25<= % (p/p) <90: Skin Corr. 1B - H314 10<= % (p/p) <25: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=25: Eye Dam. 1 - H318 10<= % (p/p) <25: Eye Irrit. 2 - H319
anidride acetica CAS: 108-24-7 EC: 203-564-8	% (p/p) >=25: Skin Corr. 1B - H314 5<= % (p/p) <25: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=5: Eye Dam. 1 - H318 1<= % (p/p) <5: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:
Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:
Contiene sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua. Levarsi vestiti e scarpe contaminati, pulire l'area interessata con cautela. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico. Se la miscela produce bruciature o congelazione non levare i vestiti in quanto si potrebbe peggiorare la lesione prodotta. Nel caso in cui si formino bolle sulla pelle, non vanno assolutamente rotte poiché questo aumenterebbe il rischio di intossicazione.

Per contatto con gli occhi:
Contiene sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua. Levarsi vestiti e scarpe contaminati, pulire l'area interessata con cautela. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico. Se la miscela produce bruciature o congelazione non levare i vestiti in quanto si potrebbe peggiorare la lesione prodotta. Nel caso in cui si formino bolle sulla pelle, non vanno assolutamente rotte poiché questo aumenterebbe il rischio di intossicazione. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:
Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei:
ATTENZIONE! Prodotto che reagisce violentemente con l'acqua. NON UTILIZZARE MAI ACQUA PER ESTINGUERE L'INCENDIO. Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO2).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Contiene sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:
Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:
EVITARE IL CONTATTO CON L'ACQUA. Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:
Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

NON UTILIZZARE ACQUA PER LA PULIZIA.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.-Precauzioni per una manipolazione sicura
Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.-Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.
Evitare il contatto con l'acqua e l'evaporazione del prodotto in quanto si possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.-Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.
Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.-Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali
Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.-Misure tecniche per lo stoccaggio
Temperatura mínima:

5 ºC

Temperatura massima:
30 ºC

Tempo massimo:
12 mesi

B.-Condizioni generali per lo stoccaggio
Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:
D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Acido acetico	VL (8 ore)	10 ppm	25 mg/m³
CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7	VL (Breve Termine)	20 ppm	50 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Propiltriacetoxisilano	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 17865-07-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	12,11 mg/kg	Non applicabile
EC: 241-816-9	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	85,39 mg/m³	Non applicabile
Butoxysilane Diacetoxidi terz	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 13170-23-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	21,39 mg/kg	Non applicabile
EC: 236-112-3	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	150,84 mg/m³	Non applicabile

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Triacetato Methylsilanetriyl	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 4253-34-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 224-221-9	Inalazione	Non applicabile	61 mg/m³	Non applicabile	31 mg/m³
Dibutilstagno dilaurato	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 77-58-7	Cutanea	2,08 mg/kg	Non applicabile	0,43 mg/kg	Non applicabile
EC: 201-039-8	Inalazione	0,059 mg/m³	Non applicabile	0,02 mg/m³	Non applicabile
Acido acetico	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 64-19-7	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 200-580-7	Inalazione	Non applicabile	25 mg/m³	Non applicabile	25 mg/m³
anidride acetica	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 108-24-7	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 203-564-8	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	4,2 mg/m³	4,2 mg/m³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Propiltriacetoxisilano	Orale	Non applicabile	Non applicabile	6,05 mg/kg	Non applicabile
CAS: 17865-07-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	6,05 mg/kg	Non applicabile
EC: 241-816-9	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	21,06 mg/m³	Non applicabile
Butoxysilane Diacetoxidi terz	Orale	Non applicabile	Non applicabile	10,69 mg/kg	Non applicabile
CAS: 13170-23-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	10,69 mg/kg	Non applicabile
EC: 236-112-3	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	37,2 mg/m³	Non applicabile
Triacetato Methylsilanetriyl	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 4253-34-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 224-221-9	Inalazione	Non applicabile	61 mg/m³	Non applicabile	31 mg/m³
Dibutilstagno dilaurato	Orale	0,02 mg/kg	Non applicabile	0,003 mg/kg	Non applicabile
CAS: 77-58-7	Cutanea	0,5 mg/kg	Non applicabile	0,16 mg/kg	Non applicabile
EC: 201-039-8	Inalazione	0,04 mg/m³	Non applicabile	0,005 mg/m³	Non applicabile
Acido acetico	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 64-19-7	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 200-580-7	Inalazione	Non applicabile	25 mg/m³	Non applicabile	25 mg/m³

PNEC:

Identificazione				
Propiltriacetoxisilano	STP	10,55 mg/L	Acqua fresca	0,024 mg/L
CAS: 17865-07-5	Suolo	0,003 mg/kg	Acqua marina	0,002 mg/L
EC: 241-816-9	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	0,015 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,001 mg/kg
Butoxysilane Diacetoxidi terz	STP	13,276 mg/L	Acqua fresca	0,029 mg/L
CAS: 13170-23-5	Suolo	0,02 mg/kg	Acqua marina	0,003 mg/L
EC: 236-112-3	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	0,033 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,003 mg/kg

Triacetato Methylsilanetriyl	STP	6,9 mg/L	Acqua fresca	Non applicabile
CAS: 4253-34-3	Suolo	0,19 mg/kg	Acqua marina	Non applicabile
EC: 224-221-9	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	4,8 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,48 mg/kg
Dibutilstagno dilaurato	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0 mg/L
CAS: 77-58-7	Suolo	0,041 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
EC: 201-039-8	Intermittente	0,005 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,05 mg/kg
	Orale	0,0002 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,005 mg/kg
Acido acetico	STP	85 mg/L	Acqua fresca	3,058 mg/L
CAS: 64-19-7	Suolo	0,47 mg/kg	Acqua marina	0,306 mg/L
EC: 200-580-7	Intermittente	30,58 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	11,36 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	1,136 mg/kg
anidride acetica	STP	115 mg/L	Acqua fresca	3,058 mg/L
CAS: 108-24-7	Suolo	0,47 mg/kg	Acqua marina	0,306 mg/L
EC: 203-564-8	Intermittente	30,58 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	11,36 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	1,136 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.-Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.-Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Uso obbligatorio della maschera	Mascherina autofiltrante per particelle	CE CAT III	EN 149:2001+A1:2009	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione.

C.-Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori	CE CAT I		Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l´uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.-Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	CE CAT II	EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi.

E.-Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro	CE CAT I		Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento	CE CAT II	EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.-Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,98 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	Non applicabile
Numero di carboni medio:	8,82
Peso molecolare medio:	243,32 g/mol

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:	
Stato fisico a 20 ºC:	Solido
Aspetto:	Pastoso
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 20 ºC:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 ºC:	Non applicabile *
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 ºC:	Non applicabile *
Densità relativa a 20 ºC:	1,02
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	>20,5 mm^2/s
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 ºC:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	316 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività (Solido):	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 ºC:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Precauzione

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativo alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:
In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A-Ingestione (effetto acuto):
- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B-Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C-Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfattii, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D-Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

IARC: Non applicabile

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E-Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad un'unica esposizione. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

G-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H-Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:
Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Triacetato Methylsilanetriyl	DL50 orale	1062 mg/kg	Ratto
CAS: 4253-34-3	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 224-221-9	CL50 inalazione	Non applicabile	
Dibutilstagno dilaurato	DL50 orale	2071 mg/kg	Ratto
CAS: 77-58-7	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 201-039-8	CL50 inalazione	Non applicabile	
anidride acetica	DL50 orale	630 mg/kg	Ratto
CAS: 108-24-7	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 203-564-8	CL50 inalazione	Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni
Non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Propiltriacetoxisilano	CL50	251 mg/L (96 h)	Gambussia afinis	Pesce
CAS: 17865-07-5	EC50	Non applicabile		
EC: 241-816-9	EC50	Non applicabile		
Triacetato Methylsilanetriyl	CL50	251 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
CAS: 4253-34-3	EC50	Non applicabile		
EC: 224-221-9	EC50	Non applicabile		
Dibutilstagno dilaurato	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 77-58-7	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 201-039-8	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
Acido acetico	CL50	75 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: 64-19-7	EC50	47 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-580-7	EC50	Non applicabile		
anidride acetica	CL50	410 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
CAS: 108-24-7	EC50	Non applicabile		
EC: 203-564-8	EC50	Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Triacetato Methylsilanetriyl	NOEC	Non applicabile		
CAS: 4253-34-3 EC: 224-221-9	NOEC	100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Acido acetico	NOEC	57,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7	NOEC	80 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
anidride acetica	NOEC	57,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 108-24-7 EC: 203-564-8	NOEC	80 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Propiltriacetoxisilano	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 17865-07-5	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 241-816-9	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	80 %
Triacetato Methylsilanetriyl	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
CAS: 4253-34-3	COD	Non applicabile	Periodo	7 giorni
EC: 224-221-9	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	99 %
Dibutilstagno dilaurato	BOD5	0 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 77-58-7	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 201-039-8	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	50 %
Acido acetico	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 64-19-7	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
EC: 200-580-7	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	74 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Triacetato Methylsilanetriyl	BCF	
CAS: 4253-34-3	Log POW	0,25
EC: 224-221-9	Potenziale	
Dibutilstagno dilaurato	BCF	31
CAS: 77-58-7	Log POW	3,12
EC: 201-039-8	Potenziale	Moderato
Acido acetico	BCF	3
CAS: 64-19-7	Log POW	-0,71
EC: 200-580-7	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Propiltriacetoxisilano	Koc	16	Henry	Non applicabile
CAS: 17865-07-5	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 241-816-9	Tensione superficiale	2,68E-2 N/m (20 °C)	Terreno umido	Non applicabile
Acido acetico	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
CAS: 64-19-7	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 200-580-7	Tensione superficiale	2,699E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
anidride acetica	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
CAS: 108-24-7	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 203-564-8	Tensione superficiale	3,198E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):
Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):
Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:
In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH):
Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza:
Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono:
Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012:
Acido acetico

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:
Contiene Dibutilstagno dilaurato

Seveso III:
Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):
L'esposizione professionale della silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità con la Direttiva (UE) 2019/130.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:
Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:
D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:
Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Repr. 1B: H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto il medesimo pericolo>.
Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Orale).
STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi.

Procedura di classificazione:
Non applicabile

Consigli relativi alla formazione:
Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:
http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo/acqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro